

L'Eredità delle donne

L'Eredità delle donne

## Silvia Ballestra le utopie possibili di Joyce Lussu

di Elisabetta Berti

Partigiana medaglia d'argento al valore militare, poetessa, traduttrice, attivista a fianco dei perseguitati politici di tutto il mondo, donna bellissima, moglie del fondatore di Giustizia e libertà Emilio Lussu. Sono tantissime le vite vissute in ottantasei anni da Joyce Lussu, morta nel 1998 dopo aver sempre coniugato pensiero e azione nel nome della libertà.

● a pagina 15

Partigiana medaglia d'argento al valore militare, poetessa, traduttrice, attivista a fianco dei perseguitati politici di tutto il mondo, donna bellissima, moglie del fondatore di Giustizia e libertà Emilio Lussu. Sono tantissime le vite vissute in ottantasei anni da Joyce Lussu, morta nel 1998 dopo aver sempre coniugato pensiero e azione nel nome della libertà. «*La sibilla. Vita di Joyce Lussu*» (Laterza) di Silvia Ballestra, che l'ha incontrata e frequentata a lungo negli anni marchigiani e con lei ha scritto anche un libro-intervista pubblicato nel 1996, ne è la biografia che mette in fila le gesta, le missioni, gli esempi di militanza e di impegno politico e civile di una protagonista nascosta della storia italiana. «La cosa che mi colpiva di più del suo pensiero e delle sue azioni - racconta l'autrice che oggi presenterà il libro alla Manifattura Tabacchi per l'"Eredità delle donne" (ore 15,30) - erano le sue utopie possibili. Ideali ma concrete, realistiche. Lei è stata la testimonianza vivente che, come si direbbe oggi, un altro mondo è possibile». Tutto era cominciato a Firenze, dove era nata nel 1912. «Suo padre Guglielmo Salvadori fu denunciato per i suoi articoli antifascisti pubblicati sul *Manchester Guardian* e nel 1924 fu pestato selvaggiamente da alcuni squadristi. Per lei che aveva dodici anni fu la fine dell'infanzia, ma fu anche la nascita di una coscienza: perché gli uomini devono uscire e prendere le botte, si chiese lei, e noi donne ri-

manere a casa ad aspettare?». Di Joyce Lussu Silvia Ballestra ricostruisce le tappe dell'impegno nella Resistenza e nella politica dell'Italia post bellica, il matrimonio con Emilio Lussu, l'incontro con i movimenti di protesta contro i regimi e le persecuzioni in tutto il mondo, l'opera di diffusione delle culture che non hanno voce attraverso la traduzione poetica: sua la traduzione italiana del poeta turco Nazim Hikmet. Joyce Lussu «si annoiava a parlare del suo passato, preferiva guardare sempre avanti e lavorare con i giovani. Per molti anni ha girato le scuole e incontrato migliaia di alunni delle elementari e delle medie a cui parlava di storia, di politica, di libertà. Quella era la sua eredità». E le figure di grandi donne che hanno segnato la storia sono il leit motiv di questa seconda giornata dell'Eredità delle donne alla Manifattura Tabacchi. Brunella Torresin alle 12,15 presenterà in anteprima italiana il libro «*Nel gran teatro della natura. Maria Sibylla Merian, donna d'arte e di scienza*» (Edizioni Pendragon) dedicato alla vita temeraria della prima donna che affrontò, da sola, una spedizione artistica e naturalistica nelle Indie Occidentali Olandesi. La lunga vita e il regno della regina d'Inghilterra Elisabetta II sono raccontati da Matthew Dennison in «*Elisabetta. La più amata*», biografia illustrata della sovrana più longeva della storia britannica, edita da Giunti (ore

# “Tutte le vite e le utopie possibili di Joyce Lussu”

di Elisabetta Berti

16). Anche le artiste hanno saputo lasciare il segno: Gino Castaldo con «*Stordite, maledette e geniali*» metterà in scena tra parole e musica il ritratto di tre artiste che hanno cambiato la storia del rock (ore 17,15).

Non erano famose le giovanissime cugine Padma e Lalli, ma sono state protagoniste nel 2014 di uno scioccante caso di cronaca raccontato da Sonia Faleiro, autrice indiana e fondatrice di South Asia Speaks, nel volume «*Le brave ragazze*» edito da Neri Pozza (16,30). Tra le ospiti di oggi ci saranno poi Jill Abramson, prima donna a dirigere il *New York Times* (ore 15), Donatella Rettore (ore 17,30), la filosofa Maura Gancitano e la scrittrice Chiara Valerio (dalle 20,30).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Silvia Ballestra  
ricostruisce la storia  
della partigiana,  
traduttrice e poetessa  
Gli altri incontri alla  
Manifattura Tabacchi